





Cos'è il PNRR - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza

➢Ⅱ Next Generation EU (NGEU)

- è lo strumento che l'Unione Europea ha introdotto per la ripresa post pandemia Covid-19, per il rilancio dell'economia degli Stati membri e per rendere l'Europa più verde e più digitale.
- è un pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito da sovvenzioni e prestiti, la cui componente centrale è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Il PNRR - Piano nazionale di Ripresa e Resilienza

• è lo strumento attraverso cui ciascuno Stato membro accede ai fondi del NGEU e opera, è un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026, dettagliato nei progetti e nelle misure di attuazione e intervento.



Il PNRR Italiano

PNRR Italiano prevede un importo complessivo pari a € 191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026.

191,5 MId di €
DISPOSITIVO DI RIPRESA
E RESILIENZA (PNRR)

51,4 Progetti in essere 15,6 FSC



- si aggiungono € 30,6 miliardi di risorse nazionali
- € 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa.

13 MId di € FONDO REACT EU

30,6 MId di € FONDO NAZIONALE COMPLEMENTARE





Il PNRR la struttura

3 assi strategici

> 6 missioni

>16 componenti

>riforme e investimenti

3 priorità trasversali

donne – giovani – sud



I 3 assi strategici

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a **3 Assi strategici** condivisi a livello europeo



TRANSIZIONE DIGITALE
E INNOVAZIONE



TRANSIZIONE ECOLOGICA



INCLUSIONE SOCIALE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE



Le 3 priorità trasversali







Il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno non sono affidati a singoli interventi, ma sono obiettivi trasversali in tutte le Componenti del PNRR



MISSIONE 1 - TRANSIZIONE DIGITALE

OBIETTIVO COMPLESSIVO: promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave per l'Italia, TURISMO E CULTURA.



PRINCIPALI INTERVENTI

- Banda Ultra larga e connessioni veloci
- Polo Strategico Nazionale
- Formazione competenze digitali
- Economia Spaziale
- Credito d'imposta per investimenti
- Riqualificazione siti storici e culturali
- Miglioramento delle strutture turisticoricettive e dei servizi turistici

M1C1

Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA (9,72 mld)

M1C2

Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo (23,9 mld)

M1C3

Turismo e cultura 4.0 (6,68 mld)

49,04 MLD € 40,3 Mld RRF di cui 4,3 Mld su progetti in essere 8,74 Mld Fondo Complementare



MISSIONE 2 - TRANSIZIONE VERDE

OBIETTIVO COMPLESSIVO: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva.



PRINCIPALI INTERVENTI

- Potenziamento rete di raccolta differenziata e impianti di trattamento/riciclo
- Potenziamento capacità reti elettriche
- Superbonus 110%
- Riqualificazione energetica edifici pubblici
- Dissesto idrogeologico
- Piani urbani integrati
- Investimenti nell'idrogeno
- Rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale

M2C1

Economia circolare e agricoltura sostenibile (5,27 mld)

M2C2

Energia rinnovabile idrogeno rete mobilità sostenibile (23,78 mld)

M2C3

Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici (15,36 mld)

M2C4

Tutela del territorio e della risorsa idrica (15,05 mld)

68,66 MLD € 59,5 Mld RRF di cui 21,7 Mld su progetti in essere 9,16 Mld Fondo Complementare



MISSIONE 3 - INFRASTRUTTURE MOBILITA' SOSTENIBILE

OBIETTIVO COMPLESSIVO: sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.



PRINCIPALI INTERVENTI

- Trasporti ferroviari ad alta velocità e alta velocità di rete
- Progetto EU dei sistemi di sicurezza e segnalazione esistenti (ERMTS)
- Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali
- Investimenti sui porti verdi e digitalizzazione della catena logistica

- Investimenti sulla rete ferroviaria (24,77 mld)
- Intermodalità e logistica integrata (0,63 mld)



MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA

OBIETTIVO COMPLESSIVO: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico.



PRINCIPALI INTERVENTI

- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia
- Scuola 4.0
- Formazione degli insegnanti e rafforzamento dell'istruzione nelle discipline STEM
- Risanamento strutturale degli edifici scolastici
- Sviluppo e rafforzamento dell'istruzione professionalizzante
- Riforma di orientamento, programmi di dottorato e corsi di laurea Rafforzamento della filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico
- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S"
- Partecipazione alle grandi iniziative Europee IPCEI (Importanti Progetti di Interesse Comune Europeo)

M4C1

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università (19,44 mld)

M4C2

Dalla ricerca all'impresa (11,44 mld)

31,90 MLD € 30,9 Mld RRF di cui 6,9 Mld su progetti in essere 1,0 Mld Fondo Complementare



MISSIONE 5 - INCLUSIONE E COESIONE

OBIETTIVO COMPLESSIVO: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale.



PRINCIPALI INTERVENTI

- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego
- Imprenditorialità femminile
- Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali
- Strategia nazionale per le aree interne
- Rigenerazione urbana per i Comuni sopra i 15mila abitanti
- Piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le persone vulnerabili

M5C1 Politiche per il lavoro (6.66 mld)

- Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (11,22 mld)
- M5C3 Interventi speciali per la coesione territoriale (1,98 mld)

22,57 MLD € 19,8 Mld RRF di cui 4,3 Mld su progetti in essere 2,77 Mld Fondo Complementare



MISSIONE 6 - SALUTE

OBIETTIVO COMPLESSIVO: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.



PRINCIPALI INTERVENTI

- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (attivazione di 1.288 Case di Comunità e 381 Ospedali di Comunità)
- Potenziamento dell'assistenza domiciliare
- Telemedicina e assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali)
- Aggiornamento del parco tecnologico, delle attrezzature per diagnosi e cura
- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati (inclusa la diffusione ed effettivo utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico)
- Programmi di formazione per il personale medico e amministrativo
- Ricerca Biomedica

M6C1

Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina (7 mld)

M6C2

Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale (8,63 mld)

18,49 MLD € 15,6 Mld RRF di cui 3,0 Mld su progetti in essere 2,89 Mld Fondo Complementare



Gli investimenti

- ➤II PNRR italiano prevede **151 Investimenti** all'interno delle diverse Componenti delle sei Missioni.
- ➢ Obiettivo degli Investimenti è rilanciare la produttività del Paese e la crescita dell'economia italiana, per renderla più digitale, dinamica, sostenibile e inclusiva.



Le Riforme

- ➤ Previste 63 riforme, parte integrante del Piano perché fondamentali per l'attuazione degli interventi
- > suddivise in tre tipologie:
 - Riforme orizzontali o di contesto, consistono in innovazioni strutturali dell'ordinamento
 - la **Riforma della pubblica amministrazione**: vuole semplificare le procedure di carattere organizzativo per fornire beni e servizi pubblici adeguati alle esigenze di cittadini e imprese;
 - la **Riforma del sistema giudiziario**: una giustizia rapida e di qualità stimola la concorrenza ed è quindi legata al rilancio dell'economia, l'obiettivo quindi è la riduzione del tempo di celebrazione dei processi
 - **Riforme abilitanti** sono interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali, le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e per la promozione della concorrenza.
 - Riforme settoriali sono misure consistenti in innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali



Attuazione del Pnrr

A realizzare i singoli interventi sono, secondo le rispettive competenze, le singole amministrazioni centrali interessate (Ministeri), nonché le Regioni e gli Enti locali.

➤ Chiarezza sui ruoli:

- Regioni ed Enti locali concorrono a realizzare il Pnrr in qualità di beneficiari e soggetti attuatori tramite specifici progetti.
- <u>Tali progetti, sulla base di specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, avranno specifici destinatari, enti pubblici o privati, coerentemente con la tematica di intervento.</u>



Gestione del PNRR: coordinamento e regia

- La Struttura di coordinamento centrale è presso il Ministero dell'Economia e delle finanze, e presiede al controllo sull'attuazione del Piano, al suo monitoraggio e ai rapporti con la Commissione europea.
- Presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è prevista l'istituzione della Cabina di regia del PNRR con il compito di garantire il monitoraggio dell'avanzamento del Piano e il rafforzamento della cooperazione con il Partenariato economico, sociale e territoriale, e di proporre l'attivazione di poteri sostitutivi e le modifiche normative necessarie per attuare le misure del Piano



di riferimento: Italia Domani, il portale dedicato al monitoraggio del PNRR



è online **italiadomani.gov.it**, il portale ufficiale dedicato al Pnrr che presenta i contenuti del Piano, distinti in sezioni e permette di restare aggiornati sullo stato degli interventi e sulle opportunità aperte.